



Immagine ambasciatori e ambasciatrici 2023

Copyright e citazioni.

Le foto degli ambasciatori/-trici della sesta Giornata svizzera della lettura ad alta voce (24 maggio 2023) possono essere utilizzate per scopi informativi a condizione di menzionare il copyright.

Si prega di utilizzare i JPG allegati.

Alain Berset, Presidente della Confederazione

Foto: © Keystone – Gaëtan Bally

Statement: «Leggere ad alta voce significa condividere un'esperienza sincera, unica e piena di emozioni».

Carine Bachmann, Direttrice dell'Ufficio federale della cultura

Foto: © Alessandro della Valle – Keystone

Statement: «Leggere un libro con un bambino permette di scoprire il mondo attraverso i suoi occhi. È un privilegio poter condividere momenti così unici.»

Laura Barriales, Conduttrice e attrice

Statement: «Leggere ad alta voce significa utilizzare vista e udito nello stesso momento ... una combinazione che aiuta ad avere più facilità nel vocalizzare e imparare nuovi termini, oltre a utilizzare l'immaginazione in maniera ancora più completa».

Fabrizio Casati, Giornalista e presentatore RSI

Statement: «I libri mi hanno sempre accompagnato, adoro leggere, adoro l'immaginare i volti dei protagonisti, sogno dei posti che vengono descritti. Libro dopo libro si impara sempre qualcosa di nuovo, vado a scovare autori che vengono da lontano, che ci raccontano delle loro tradizioni, leggo tanto scrittori di casa nostra, imparo. Ci sono libri che mi sono piaciuti tanto, tantissimo, altri meno, ma tutti mi hanno lasciato qualcosa. Mi piace regalare libri, mi piace sceglierli per i miei amici, alcuni sono piaciuti a me e vorrei tanto dividerli con loro, altri non so nemmeno di cosa parlino, ma, vuoi per l'immagine di copertina, vuoi per il titolo, vuoi per la descrizione e le prime righe, sembrano essere perfetti per quella persona. Regalo! I libri regalano emozioni, le emozioni vanno vissute, regalate! Leggere ad alta voce è la condivisione di tutte queste emozioni».



Luca Cereda, Allenatore prima squadra HCAP

Foto: © Andrea Branca

Statement: «La lettura stimola l'immaginazione e l'apprendimento nei nostri giovani. È una ricchezza da trapassare a tutti loro. La lettura ad alta voce è la condivisione delle emozioni e della passione che i libri possono contenere e trasmettere. L'immagine di un bimbo che ascolta una lettura prima di addormentarsi è qualcosa di magico ed impagabile!».

Mattia Croci-Torti, Allenatore di calcio

Foto: © Samuel Catania

Statement: «Ricordo con affetto i tempi delle scuole medie quando il professore d'italiano ci faceva leggere ad alta voce davanti a tutta la classe i libri di Tolstoj sulla Rivoluzione russa. È stato in quel momento che la timidezza mi è passata e ho imparato quanto sia fondamentale la gestione dei toni della voce nella comunicazione con le persone».

Nina Dimitri, Cantante e musicista

Foto: © Diana Scarpellini

Statement: «La lettura ad alta voce è per me molto importante: fa bene all'anima e al cervello. Ciascuno di noi mentre ascolta la storia da libero sfogo alla propria immaginazione, sviluppa l'ascolto per non perdere il filo e entra così nel vivo del racconto. Mi ricordo da bambina mia nonna ci leggeva sempre le fiabe. Era un gesto di amore che accoglievo con grande gioia e che per me contava molto. E continua a contare anche oggi per lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini».

Silvana Gargiulo, Attrice e regista tragicomica

Foto: © Jean Daniel Von Lerber

Statement: «Le fiabe mi sono sempre piaciute, soprattutto leggerle ai bimbi o agli adulti ad alta voce, perché mi permetteva di creare stati d'animo, emozioni ed atmosfere attraverso la voce, lo sguardo, le intonazioni. Ho narrato tanto nella mia vita ... Mi piace raccontare la vita, le mie storie personali, attraverso ciò che ho vissuto, attraverso episodi personali, magari non sempre belli trovando sempre umore in ciò che racconto. Per questo sono diventata Attrice Tragicomica. Raccontare sulla scena la vita con ironia o leggere una storia, una fiaba con ironia ad alta voce, rende il momento più unico a testimonianza che l'essere insieme ed ascoltare una lettura significhi trasmettere alle generazioni più piccole l'arte dell'attenzione, della condivisione, della partecipazione attraverso il qui e ora».

Christa Rigozzi, Presentatrice e intrattenitrice

Foto: © Ellin Anderegg



Giornata —
— ad alta voce
della lettura

Statement: «Imparare ad avvicinarsi alla lettura fin da piccoli è molto importante. Un libro fa sognare. E in un'era tecnologica come quella attuale non bisogna perdere l'abitudine, soprattutto per i più giovani. Aiutiamoli a leggere e sognare sfogliando un libro! Ecco perché sostengo la Giornata svizzera della lettura, una bellissima occasione per parlarne e per sognare!».

Caroline Roth, Giornalista

Foto: © Giorgio Panzera

Statement: «'Libretto!' Con l'urlo di Sebastian, il mio piccolo terremoto, inizia il nostro rituale della sera. Si sceglie una storia e insieme a Tiffany, la mia bambina grande, ci immergiamo tra le pagine. La lettura condivisa scandisce la buonanotte, è il nostro modo per lasciare la frenesia della giornata fuori dalla porta e farci cullare dal suono della voce».

Sandra Sain, Produttrice responsabile Rete Due

Statement: «Ancora ho nelle orecchie la voce della nonna Erice che mi leggeva le Favole al telefono di Gianni Rodari. Le mie risate di allora trovano eco oggi in quelle di mio figlio mentre ascolta Alice cascherina. Con i compagni di università, giovani e idealisti, leggevamo ad alta voce sui vagoni della metropolitana convinti che regalare storie fosse un potente gesto di solidarietà. Passano gli anni e si cambia. Quel che resta immutato è che se leggere è nutrirsi, leggere ad alta voce è spezzare il pane e crescere insieme».

Christian Testoni, Responsabile spazio Wetube e offerta digitale RSI Kids

Statement: «Come padre di quattro figli, ho sempre letto per loro ad alta voce durante la giornata, nei momenti di relax o prima di andare a dormire. Il tempo dedicato son convinto che resterà sempre un dolce ricordo nella loro memoria. La lettura è un tappeto volante sul quale si può salire per dirigersi insieme verso mondi fantastici!».

Un'iniziativa di
ISMIR
Istituto svizzero
Media e Ragazzi

In collaborazione
con

